

LUNEDÌ 25 Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29	ORE 8.00: S.MESSA Troiano Luca e Mario ORE 18.00: S.MESSA Francesco e Claudio
MARTEDÌ 26 Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37	ORE 8.00: S.MESSA Tarcisio ORE 18.00: S.MESSA Defunti Famiglie Sacchi e Pollastri ORE 20.30: S.MESSA Mauro, Pasquale ed Erminio; Gnatta Valentino, Albina, Pinuccio e Tina
MERCOLEDÌ 27 Sir 4,12-22; Sal 118; Mc 9,38-40	ORE 8.00: S.MESSA Madre Rosa e familiari ORE 18.00: S.MESSA Meanti Silvana
GIOVEDÌ 28 Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50	ORE 8.00: S.MESSA Francesco e Claudio ORE 18.00: S.MESSA Severino Francesco (Messa degli angeli)
VENERDÌ 1 Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12	ORE 8.00: S.MESSA Pagani Felice e Rosa ORE 18.00: S.MESSA Fornaroli Luigi
SABATO 2 Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Antonietta e Giuseppe
DOMENICA 3 Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45	VIII DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Sanguanini Luisa ORE 10.00: S.MESSA Achille e Teresa ORE 11.15: S.MESSA Mauro, Pasquale, Domenico e Giovanna ORE 17.15: Vespro e Benedizione ORE 18.00: S.MESSA Derek, Giovanna e Bortolo



COMUNITÀ PARROCCHIALE
 SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE 25 febbraio – 3 marzo

IN PARROCCHIA...

- **Lunedì 25, ore 20.45:** Incontro del gruppo caritativo San Vincenzo.
- **Martedì 26, ore 21.00:** Continua la nostra preghiera per invocare la liberazione di Padre Gigi Adorazione Eucaristica in ascolto della Parola. **Ore 21.45:** preghiera di Compieta e benedizione Eucaristica.
- **Mercoledì 27, ore 15.00:** Gioco della Tombola in Oratorio.
- **Mercoledì 27:** Incontro per educatori post cresima. **Ritrovo ore 19.00.** Preghiera, cena e a seguire momento formativo e organizzativo.
- **1 marzo, primo venerdì del mese,** giornata di preghiera per le vocazioni e di raccolta di carità o di alimenti a lunga scadenza da deporre nella madia. Ore 7.30 Preghiera del Rosario. Ore 17.00 Adorazione Eucaristica, ore 17.30 Vespro e benedizione Eucaristica. Seguirà la Messa.
- **Sabato 2 marzo, ore 15.30 – 18.30:** RITIRO SPIRITUALE per i CATECHISTI, Via Medaglie d'Oro, 8 – Crema.
- **Da sabato 2 a lunedì 4 marzo:** Campo scuola per le ragazze e i ragazzi del post cresima.
- **Domenica 3 marzo, ore 16.00:** Sacramento del Battesimo
- **PROPOSTA DI PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES 11 – 13 settembre 2019** (tre giorni, due notti) Viaggio in aereo da Orio al Serio (vd Locandina appesa alle bacheche). Iscrizioni entro il 13 maggio 2019 (presso la casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30). Recapito telefonico 0373-30083.
- **Anche per le richieste di documenti o certificati legati ai sacramenti o a ricerche in archivio parrocchiale** è possibile trovare persone incaricate in casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30. Recapito telefonico 0373-30083.

Meditazione di Papa Francesco: I SENTIMENTI DI DIO

«I nostri tempi non sono migliori di quelli del diluvio universale» e le prime vittime sono i bambini, tra guerre e ingiustizie, e «i poveri che pagano il conto salato della festa». Per questo gli uomini e le donne oggi dovrebbero avere gli stessi sentimenti di Dio pentendosi e addolorandosi. «Nella prima lettura del libro della Genesi (6,5-8; 7,1-5.10) si parla del diluvio, ma vorrei soffermarmi su due verbi: dice che il Signore vide la malvagità degli uomini, che era tanto grande e si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra, se ne addolorò in cuor suo». Il Dio onnipotente che può fare tutto ha dei sentimenti, è capace di pentirsi, di addolorarsi e prende una decisione: “Cancellerò dalla faccia della terra l'uomo e tutte le cose”: si è arrabbiato». Dio «è capace di ira, si è adirato davanti a questo».

«Il nostro Dio si fa vedere dall'inizio come padre, e dai profeti si presenta sempre come un padre che ci prende nelle braccia, come dei bambini, ci carezza, ci custodisce, ci fa crescere: un Dio con cuore, con sentimenti. Non è un Dio astratto, pura idea. Come mai? lui si presenta così: un padre».

Dio prova dei sentimenti, Dio soffre? E questo è il mistero del Signore. Paolo ammonisce i cristiani: “Non rattristate lo Spirito Santo”, non rattristate lo Spirito Santo.

Ma siamo ben sicuri che, Dio fatto carne, aveva la capacità di sentire come noi, col corpo e l'anima, sentire nel cuore? Il cuore di Dio fatto carne, il cuore di Gesù: è il cuore del Padre, il cuore dello Spirito, è lì e ci accompagna con dei sentimenti e soffre». Del resto ci fu tanta sofferenza nel cuore di Gesù. Anche pianse. Ecco, allora Dio prova dei sentimenti. : ama ed è capace di arrabbiarsi, di adirarsi. Il nostro Dio ci ama col cuore, non ci ama con le idee, ci ama con il cuore». E quando ci carezza, ci carezza col cuore, e quando ci bastona, come un buon padre, ci bastona col cuore, soffre più lui di noi.

Abbiamo pensato a questo? Il diluvio, come è qui raccontato non è un decreto freddo di un dio pagano, quello della mitologia: “Mando il diluvio e così faccio la pulizia”. No. Il nostro Dio se ne addolorò in cuor suo. Entrò in passione». E questo è il nostro Padre, questo è il nostro fratello Gesù. Questo è lo Spirito che noi non dobbiamo rattristare». Dio Padre poi si pentì: prima si pentì di aver creato l'uomo, poi si pentì di aver fatto il diluvio e ha giurato di non farlo più, di non distruggere, ma tollerare tante cose.

Io non credo che i nostri tempi siano migliori dei tempi del diluvio, non credo: le calamità sono più o meno le stesse, le vittime sono più o meno le stesse, i più deboli, i bambini. La quantità di bambini affamati, di bambini senza educazione, quelli che non possono crescere in pace. Senza genitori perché sono stati massacrati dalle guerre. Bambini soldato. Soltanto pensiamo a quei bambini. Non credo che il tempo del diluvio era migliore di questo e il Signore soffre e ci accompagna dalla croce, ci accompagna col cuore, ci accompagna per non lasciarci cadere, per non distruggere. E questo è amore».

Anche l'umanità di oggi deve piangere, come Gesù, davanti ai problemi che noi abbiamo — ognuno di noi ne ha tanti — davanti alle calamità del mondo, ai poveri, ai bambini, agli affamati, ai perseguitati, ai torturati. Chiediamo oggi la grazia di avere un cuore come il cuore di Dio, che assomigli al cuore di Dio, un cuore di fratello con i fratelli, di padre con i figli, di figlio con i padri. Un cuore umano, come quello di Gesù, è un cuore divino. Pensiamo che il Signore è addolorato in cuor suo e avviciniamoci al Signore e parliamogli: “Signore, guarda quante cattiverie ... io ti capisco”. Consoliamo il Signore: “Io ti capisco e io ti accompagno, ti accompagno nella preghiera, nell'intercessione per tutte queste calamità che sono frutto del diavolo che vuole distruggere l'opera di Dio”. Entriamo nel mistero del cuore addolorato di Dio che è cuore di Padre, di fratello e parliamo con Lui guardando le tante calamità del nostro tempo.